



Trepuzzi, 27.09.2019

I Consiglieri comunali di LEU/ i progressisti Oronza Renna e Luigi Renna presentano, in allegato, un ordine del giorno, da portare in consiglio comunale quanto prima, qui di seguito esteso.

PREMESSO CHE:

La società Metapulia s.r.l. intende realizzare un impianto di produzione di biometano e compost di qualità da FORSU (Frazione organica dei rifiuti solidi urbani), ubicato nella Zona Industriale dei Comuni di Lecce e Surbo, Viale Danimarca.

Per tale ragione, in data 05/06/2019 è stata presentata dalla suddetta Società, alla Provincia di Lecce, un'istanza con la quale si chiedeva l'avvio di una procedura finalizzata al rilascio di un Provvedimento Autorizzatorio Uncio comprendente di Valutazione di Impatto Ambientale e contestuale Autorizzazione Integrata Ambientale, per la realizzazione di tale impianto.

In data 3 settembre 2019, previa nota di convocazione del 16/07/2019 si è riunita la Conferenza dei Servizi che la Provincia di Lecce (Servizio tutela e valorizzazione ambientale) ha indetto, al fine di acquisire i pareri.

Alla conferenza dei servizi hanno presenziato Metapulia S.r.l., il Comune di Lecce, Comune di Surbo, Arpa Puglia, Asl Lecce – Sisp e Spesal, Consorzio Asi Lecce, Provincia di Lecce ed i rappresentanti di diverse associazioni, che ne avevano fatta esplicita richiesta.

Considerato che

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDICI PER L'AMBIENTE (ISDE) sezione di Lecce, ha elaborato un documento finalizzato alla formulazione di osservazioni consigliando gli enti preposti un diniego autorizzativo per diverse ragioni.

Tra le tante motivazioni ostative alla realizzazione dell'impianto, l'ISDE fa riferimento anzitutto ad una mancata coerenza del progetto con il fabbisogno locale di trattamento della FORSU. (cfr osservazioni di ISDE Gazzetta pubblicata Ufficiale n.91 del 19/4/2016 ove si è evidenziato che l'attuale fabbisogno regionale di trattamento della FORSU è già coperto dagli impianti realizzati e da quelli già autorizzati ed in via di realizzazione).

Sempre ISDE evidenzia nel documento presentato in occasione della Conferenza dei servizi del 03/09/2019, una mancata sostenibilità ambientale, connessa alla realizzazione dell' impianto che determinerebbe:

- ***Inquinamento odorigeno e rischio di inquinamento olfattivo;***
- ***Rischi tossicologici ed infettivologici.***
- ***Emissioni inquinanti.***

Oltre a quanto precedentemente esposto, l' Associazione italiana medici per l' ambiente evidenzia come la FORSU debba essere gestita secondo la direttiva 2008/98/CE dalla UE che privilegia la riduzione della produzione (prevenzione mediante auto compostaggio) e il riciclaggio/recupero di materia.

Per quanto innanzi esposto i consiglieri comunale del gruppo Liberi e Uguali/ i progressisti , sposando in toto le obiezioni e proposte di ISDE ritengono che si dovrebbe invece pensare, ad un IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO AEROBICO di adeguate dimensioni a partecipazione anche pubblica , che, garantirebbe il RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE così come disposto dal PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n.827 del 08/06/2007 che prevede di "privilegiare una generazione diffusa di impianti di dimensione medio-piccola e non di grandi dimensioni .

TUTTO QUANTO INNAZI PREMESSO,

i sottoscritti chiedono

che il consiglio comunale faccia voti per far proprio il documento dell'ISDE che si allega affinché faccia parte integrante della presente delibera .

e che l'amministrazione comunale, chieda di partecipare già alle prossima conferenza dei servizi in quanto comune fortemente interessato, vista la pochissima distanza dall'abitato al sito previsto per la realizzazione .

Trepuzzi, 27.09.2019

Oronza Renna

Luigi Renna